

VareseNews

Ha affondato la Jaguar perchè non poteva pagarla

Pubblicato: Mercoledì 7 Marzo 2007

Mistero svelato. L'uomo che ha [spinto la macchina nelle acque](#) del Ceresio lo ha fatto per una ragione ben precisa: non poteva pagare l'ultima rata della Jaguar che aveva acquistato.

Una rata da ventimila euro, 15 mila più le rate non pagate, che l'uomo, un artigiano sessantenne residente a Induno Olona sommerso dai debiti, non riusciva a saldare.

Ad "incastrare" l'artigiano, che ora dovrà rispondere di tentata truffa nei confronti della società di leasing che gli aveva finanziato l'acquisto della lussuosa vettura, alcuni testimoni che lo hanno visto spingere la macchina in auto, poi uscire dall'acqua e stendere i vestiti ad asciugare. Un atteggiamento incompatibile con la decisione di suicidarsi, versione raccontata agli agenti della Questura di Varese a cui l'uomo si era rivolto chiedendo aiuto. La sua storia però era apparsa subito poco credibile e le prime indagini avevano messo in luce alcune discrepanze. Alla fine la verità è "emersa". L'artigiano ha confessato di aver gettato in acqua la Jaguar e non averla restituita al concessionario perché i suoi concittadini non scoprissero il suo dissesto finanziario.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it